

In data odierna, le Segreterie Regionali, hanno incontrato la delegazione sindacale FederFVG in merito alla disdetta del Contratto Integrativo Regionale che interessa i lavoratori delle BCC/CR del FVG.

La delegazione dei presidenti delle BCC FVG, ha voluto confermare la disdetta unilaterale del Contratto Integrativo Regionale e l'indisponibilità ad accettare la nostra richiesta di revoca di tale disdetta e comunque considerare la piattaforma presentata integrativa ed aggiuntiva del CIR FVG in vigore.

Le Segreterie OO.SS., in un estremo tentativo volto a comprendere esattamente i punti di contrasto per una possibile convergenza, hanno chiesto di entrare nel merito dei singoli articoli. Dalla disamina emerge un quadro inaccettabile, fatto di sole rinunce fatto di solo "dare", che prevede l'azzeramento di tutele e diritti per TUTTI.

Le BCC del FVG ritengono che i propri collaboratori, non siano più meritevoli delle normative contenute nel CIR e, su alcuni capitoli, hanno proposto forti riduzioni, mentre su altri capitoli più significativi in termini economici o normativi, se ne parla per scontata l'eliminazione.

IL danno per noi TUTTI, dai giovani ai meno giovani, dagli impiegati ai quadri direttivi, sarà enorme, insostenibile, inaccettabile.

Abbiamo ritenuto pertanto impraticabile la via della prosecuzione di una trattativa, il cui prosieguo, avrebbe significato enormi danni a tutti i dipendenti delle BCC del FRIULI VENEZIA GIULIA.

Nelle assemblee dei lavoratori, abbiamo ricevuto un forte e preciso mandato di negoziare una piattaforma che considera scontato il Contratto Integrativo in vigore.

Forti di questo mandato abbiamo ritenuto di formalizzare la rottura delle trattative e lo stato di agitazione.

A breve vi comunicheremo il calendario delle assemblee durante le quali vi daremo ampia spiegazione della situazione e delle azioni che verranno intraprese.

Udine, 6 dicembre 2013

Le Segreterie Regionali

FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL

[Scarica comunicato](#)